

REGIONE PIEMONTE BU51 22/12/2022

ARPEA Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura - Torino
**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI
DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE
SPECIALISTA AREA TECNICA, INDIRIZZO AGRONOMOICO-FORESTALE CON
CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO.**

Allegato

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA AREA TECNICA, INDIRIZZO AGRONOMICO-FORESTALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

SI RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 5 posti di categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno e indeterminato per il profilo professionale di Specialista Area Tecnica, indirizzo Agronomico-Forestale

di cui:

- n.1 posto riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010), in possesso degli stessi requisiti richiesti dal presente bando,
- n. 1 posto viene riservato ai sensi dell'art. 18 della L.68/1999.

Dal riepilogativo dell'organico di Arpea aggiornato al 31/12/2021, per quanto concerne gli obblighi di assunzione di personale con disabilità di cui all'art.3 della L. n. 68/1999, la quota di riserva risulta assolta per cui non è prevista la riserva di posti a favore di detta categoria. Fatta salva la verifica della copertura al momento della formazione della graduatoria finale .

I candidati aventi titolo alle predette riserve di posti devono, oltre a rendere espressa richiesta, dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei necessari requisiti per beneficiare della riserva stessa.

I posti eventualmente non coperti, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alle predette tipologie riservatarie, sono attribuiti agli altri concorrenti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 34 bis decreto legislativo n. 165/2001, sono stati espletati e si sono conclusi con esito negativo gli adempimenti in materia di mobilità del personale.

L'ammissione al concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1

(Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

- cittadinanza di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);

oppure

- cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E.;
- familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001);
- cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001).

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore agli anni 18;
 - godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
 - idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego, facoltativamente accertata dall'Arpea in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 05.02.92, n. 104;
 - assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
 - non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

Per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

a) titolo di studio:

Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL) in:

Biotechnologie agro-industriali ovvero in Biotechnologie indirizzo Biotechnologie agrarie vegetali ovvero in Scienze e tecnologie agrarie ovvero in Scienze e tecnologie alimentari ovvero in Scienze e tecnologie delle produzioni animali ovvero in Scienze forestali ovvero in Scienze forestali e ambientali o equipollenti:

<https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli/equipollenze-tratitoli-accademici-del-vecchio-ordinamento.html>

oppure

Laurea magistrale (LM) (ex D.M. 270/2004) in una delle seguenti classi: (LM-7) Biotechnologie agrarie, (LM-69) Scienze e tecnologie agrarie, (LM-70) Scienze e tecnologie alimentari, (LM 86) Scienze zootecniche e tecnologie animali, (LM73) Scienze e tecnologie forestali ed ambientali:

<http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

oppure

Laurea specialistica (LS) (ex D.M. 509/1999) in Scienze e tecnologie agrarie (classe 77/S), Scienze e Tecnologie agroalimentari (classe 78/S), Scienze e tecnologie agrozootecniche (classe 79/S), Biotechnologie agrarie (classe 7/S), Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (classe 74/S):

<http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

oppure

una tra le seguenti Lauree di primo livello:

DM 509/1999	DM 270/2004
20 – Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L 25 – Scienze e tecnologie agrarie e forestali L 26 – Scienze e tecnologie agro-alimentari
40 – Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	L 38 – Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

e relativi Diplomi universitari (L.n. 341/1990) equiparati.

oppure

L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali.

Nei casi di titoli equipollenti a quelli indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione di un provvedimento normativo che la sancisce.

L'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione al concorso dichiarazione resa con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione presso Arpea.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso deve :

- essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, (o altra modalità di pubblicazione stabilita per legge), a pena di esclusione dalla procedura. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (in formato.pdf o pdf/A o p7m come sotto indicato), dalla propria PEC, all'indirizzo: protocollo@cert.arpea.piemonte.it;

- essere redatta utilizzando l'apposito modulo (*Allegato A al presente bando*) e scaricabile dal sito istituzionale di Arpea, www.arpea.piemonte.it, dalla home page e dalla sezione Amministrazione trasparente – concorsi;

- essere inviata esclusivamente per via telematica, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@cert.arpea.piemonte.it. La data di spedizione della domanda è riportata nel messaggio di conferma di ricezione da parte della PEC di Arpea, indirizzato alla casella PEC mittente.

La domanda deve essere corredata da copia del documento di identità in corso di validità e dal curriculum, in formato PDF.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Nell'oggetto il candidato deve specificare "Domanda. CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI CATEGORIA D PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO" ed attenersi alle modalità di seguito specificate :

Modalità di sottoscrizione ammesse (a pena di esclusione)	Documentazione	Modalità di trasmissione della domanda e degli allegati
<p>FIRMA AUTOGRAFA su tutti i documenti indicati nei punti 1 e 2 della colonna a lato</p>	<p>1. scansione domanda di partecipazione (su apposito modulo - Allegato A del bando) 2. scansione curriculum vitae (modello formato europeo) 3. scansione documento di identità valido</p> <p>TUTTI I DOCUMENTI DI CUI AI NUMERI DA 1 A 3 DEVONO PERVENIRE IN FORMATO .PDF O PDF/A. La scansione di documenti sottoscritti con firma autografa presuppone l'esistenza dell'originale</p>	<p>Trasmissione mediante la propria casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@cert.arpea.piemonte.it</p>

	cartaceo da cui la scansione è tratta.	
FIRMA DIGITALE, O ALTRO TIPO DI FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA O FIRMA ELETTRONICA AVANZATA, PREVISTE DAGLI ARTT. 20 E 65 DEL D.LGS. N. 82 DEL 2005 , sui documenti indicati nei punti 1 e 2 della colonna a lato.	1. domanda di partecipazione (su apposito modulo - Allegato A) 2. curriculum vitae (modello formato europeo) TUTTI I DOCUMENTI DI CUI AI NUMERI 1 e 2 DEVONO PERVENIRE IN FORMATO .PDF, PDF/A O .P7M	Trasmissione mediante la propria casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@cert.arpea.piemonte.it

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera,

1) deve indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza;
- il possesso dell'indirizzo di posta elettronica certificata, che verrà utilizzato anche per le comunicazioni con Arpea;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (Allegato B);

2) deve dichiarare, a pena di esclusione:

- di essere cittadino italiano;

ovvero

- di essere cittadino di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);

ovvero

- di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:
- familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);

- cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);

- per i soli cittadini non italiani:

a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- il Comune o lo Stato di appartenenza o di provenienza di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- di possedere il titolo di studio previsto dall'art.1;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

Ai sensi della Legge n. 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame previste dal presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i..

3) deve dichiarare, oltre al possesso di tutti i requisiti stabiliti dall'articolo 1 del bando, a pena della mancata applicazione del beneficio della riserva sui posti:

- di volersi avvalere della riserva di posti essendo in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 1014, comma 1 lett. a), e art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, indicando una delle tipologie stabilite dalla normativa di che trattasi, nonché dei requisiti stabiliti ai sensi della L.68/1999.

4) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito:

- il possesso di titoli culturali, esclusivamente tra quelli stabiliti all'articolo 7 del presente bando, indicando la struttura presso la quale è stato conseguito o maturato;
- di aver maturato periodi di servizio a tempo indeterminato presso Arpea, e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso, fino ad un massimo di 10 anni, indicando l'ente/gli enti e le date di maturazione dei periodi stessi;
- di aver maturato periodi di servizio a tempo determinato presso Arpea e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali nella categoria messa a concorso e/o nella categoria

immediatamente inferiore a quella messa a concorso, fino ad un massimo di 8 anni, indicando l'ente/gli enti e le date di maturazione dei periodi stessi e la relativa categoria;

- di aver maturato periodi di servizio prestati con contratti di lavoro flessibile presso Arpea, fino ad un massimo di 8 anni, indicando la tipologia del contratto, l'area e le date di maturazione dei periodi stessi;

5) deve dichiarare, oltre al possesso di tutti i requisiti stabiliti dall'articolo 1 del bando, esclusivamente al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva:

- di essere portatore di handicap con invalidità del %.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, possono beneficiarne esclusivamente i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% e deve essere allegata alla domanda la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

Ai sensi della Legge n. 104/92, i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i..

ARTICOLO 3

(Motivi di non ammissione)

Non sono ammesse le domande:

- prodotte ed inviate con modalità diverse di cui all'art. 2 del presente bando,
- non compilate conformemente al modello di domanda (Allegato A),
- prive della copia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità e del curriculum vitae,
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando di concorso;
- di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art.2;
- inviate oltre il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ARTICOLO 4

(Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice, di cui al Regolamento per l'Accesso all'Impiego di Arpea, approvato con Determinazione n. 157 del 4 agosto 2022 è nominata con successivo provvedimento dal Direttore di Arpea su proposta del responsabile dell'Ufficio personale.

Dispone circa l'ammissione o l'esclusione dei candidati, fa luogo all'eventuale prova preselettiva, alle prove d'esame e al giudizio sulle stesse; effettua la valutazione dei titoli di merito attribuendo

ad essi il relativo punteggio e formula la graduatoria finale di merito con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie. La Commissione, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera, della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ARTICOLO 5

(Modalità di pubblicazione per i candidati)

a) Tutte le pubblicazioni di carattere generale inerenti la procedura concorsuale, ivi comprese date e modalità di effettuazione delle prove, e la graduatoria finale di merito, saranno rese note ai candidati sul sito istituzionale di Arpea all'indirizzo: [https:// www.arpea.piemonte.it](https://www.arpea.piemonte.it), dalla home page e dalla sezione Amministrazione trasparente – concorsi;

b) Tutte le pubblicazioni di carattere individuale (ammissione/esclusione dalla procedura, ammissione/esclusione dalle prove e punteggio conseguito, eventuale punteggio risultante dalla valutazione dei titoli di merito) avverranno nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy.

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

ARTICOLO 6

(Prova preselettiva)

Qualora i candidati che presentano domanda di partecipazione siano in numero superiore a 50, la Commissione può fare ricorso alla prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda nei termini, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

La prova preselettiva può essere effettuata mediante il ricorso a sistemi automatizzati la cui gestione può essere affidata a Società specializzate nella selezione del personale.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate e verterà prevalentemente sulle materie d'esame di cui all'Allegato C al presente bando, quesiti di abilità logico-matematica e di cultura generale. Sarà facoltà della Commissione ponderare la prova tra i diversi contenuti.

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

Esoneri dalla prova preselettiva

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente effettuata. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale di invalidità ed allegata la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

Tutte le comunicazioni inerenti la prova preselettiva saranno rese note secondo le modalità stabilite nell'art. 5 del presente bando, varranno quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati e saranno resi noti:

- la data della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla prova preselettiva;
- le modalità tecniche di svolgimento della prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 50 candidati meglio classificati più eventuali ex aequo del 50° candidato in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando.

La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta,
- punti -0,33 per ogni risposta errata,
- punti -0,07 per ogni risposta omessa, annullata o illeggibile.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito del concorso.

Con comunicazioni effettuate secondo le modalità definite dall'art. 5, che varranno quale notifica a tutti gli effetti, verrà reso noto l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta, la data e le modalità di effettuazione della stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 7

(Prove d'esame - titoli - valutazione - titoli di preferenza - graduatoria)

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME:

Gli esami del concorso, consistono in una prova scritta ed un colloquio, così come indicato nell'allegato C che forma parte integrante del presente bando.

Per la valutazione delle prove d'esame la Commissione dispone dei seguenti punti:

- Prova scritta punteggio massimo: 30 punti
- Colloquio punteggio massimo: 30 punti
- Conoscenza della lingua inglese punteggio massimo: 5 punti
- Competenze informatiche punteggio massimo: 5 punti

Il diario e la sede delle prove d'esame sono fissati dalla Commissione esaminatrice.

Tutte le comunicazioni inerenti le prove d'esame, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, saranno rese note sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del presente bando.

Qualora non venga effettuata la prova preselettiva di cui all'art. 6, l'esclusione o l'ammissione al concorso verrà comunicata tramite pubblicazione sul sito istituzionale di Arpea, secondo le modalità di cui all'art. 5.

La prova scritta non si intende superata se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, dell'esito della prova scritta con l'indicazione del voto riportato e, per gli ammessi al colloquio, vengono indicate la data e le modalità di effettuazione oltre all'eventuale punteggio conseguito per la valutazione dei titoli.

La Commissione al termine dei colloqui ne rende noto l'esito mediante affissione, presso la sede in cui si è svolta la prova, dell'elenco riportante il punteggio conseguito dai candidati presenti. Tale comunicazione costituisce notifica dell'esito della prova stessa.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30, esclusi i punteggi conseguiti per la valutazione delle conoscenze linguistiche e informatiche.

La mancata partecipazione alle prove d'esame è considerata rinuncia al concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI MERITO:

La valutazione dei titoli avverrà prima della correzione della prova scritta e sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione e resa nota prima della prova orale.

La Commissione dispone complessivamente di 11,26 punti come di seguito ripartiti:

a) fino ad un massimo di 3 punti per i **titoli culturali** (titoli di studio post lauream, solo se attinenti o inerenti alla figura professionale da ricoprire):

- Dottorato di ricerca punti 3
- Diploma di specializzazione punti 2
- Master di II° livello punti 1
- Master di I° livello punti 0,50

I titoli di studio sono valutabili solo se conseguiti o svolti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le Istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca.

b) fino ad un massimo di 8,26 punti per i **titoli di servizio** come di seguito ripartiti:

- periodi di servizio a tempo indeterminato presso Arpea e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso punti 0,350 per anno (punti 0,029 per mese) fino ad un massimo di 3,50 punti (10 anni);

- periodi di servizio a tempo determinato presso Arpea e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali nella categoria messa a concorso e/o nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso punti 0,345 per anno (punti 0,028 per mese) fino ad un massimo di 2,76 punti (8 anni);

- periodi di servizio prestati con contratti di lavoro flessibile presso Arpea punti 0,250 per anno (punti 0,020 per mese) fino ad un massimo di 2,00 punti (8 anni).

Sono valutati i periodi non inferiori a mesi 6; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile con arrotondamento al mese intero per periodi uguali o superiori a 15 gg..

I punteggi conseguiti vengono considerati fino alla terza cifra decimale.

GRADUATORIA FINALE DI MERITO - TITOLI DI PREFERENZA:

La graduatoria finale di merito è formulata sommando all'eventuale valutazione dei titoli di merito i voti riportati nella prova scritta e nel colloquio. A parità di merito valgono i titoli di preferenza e quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., di cui all'Allegato B al presente bando.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Direttore. Ai sensi dell'art. 53 del Regolamento per l'accesso all'impiego di Arpea è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale di Arpea .

Dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte decorrono i termini per eventuali impugnative della medesima.

ARTICOLO 8

(Assunzione in servizio)

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato e all'atto dell'assunzione dovranno produrre:

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi.

Ai vincitori è assegnato il profilo professionale per il quale hanno concorso e sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali.

Ai fini previdenziali ed assistenziali i neo assunti a tempo indeterminato sono iscritti all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici e devono accettare la sede di servizio che verrà assegnata.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni locali.

ARTICOLO 9

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non

veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s. m. i..

ARTICOLO 10

(Pubblicità del bando di concorso)

Del presente bando di concorso viene data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale di Arpea.

ARTICOLO 11

(Trattamento dati personali)

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di che trattasi e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato E), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

ARTICOLO 12

(Norme di rinvio)

Il presente bando è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai agli aventi diritto ai sensi della Legge n. 68/1999 e del D.lgs n.66/2010.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al Regolamento per l'Accesso all'Impiego di ARPEA e, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

La Responsabile del procedimento, dr.ssa Martina Piera

ALLEGATO A

Schema di domanda da redigere su carta semplice

ARPEA

Agenzia regionale piemontese
per le erogazioni in agricoltura

Via Bogino n. 23

10123 Torino

Invio con posta elettronica certificata a
protocollo@cert.arpea.piemonte.it

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.

Il/La sottoscritto/a

Cognome.....

Nome.....

data di nascita.....

Comune di nascita.....Prov.....

CF.

Comune di residenza Prov.....Via/P.zza.....n.....

C.A.P.....

telefono/cellulare.....

e-mail

pec.....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento per il collocamento d'ufficio in quiescenza;
- di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di:
..... o
di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

ovvero

(per i cittadini appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea)

- di essere cittadino/a dello Stato di e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, di essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, --- di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana

ovvero

(per i cittadini appartenenti ad uno Stato Terzo)

di essere:

- familiare di cittadini di Stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino/a di Paesi terzi e titolare di un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o
- titolare dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, fatte salve le eccezioni previste dalle vigenti disposizioni legislative;
e di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesti dal bando in oggetto conseguito presso in data
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti in Italia e all'estero o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che impediscono il costituirsi del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

.....

- di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego ai sensi della normativa vigente, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, o per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;
ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

.....

- di essere fisicamente idoneo/a al servizio;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
.....;
- di avere conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse come richiesto dal bando;
- di possedere i seguenti titoli di preferenza
.....;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 109/2004, durante le prove:
 - dell'ausilio di
 - dei tempi aggiuntivi di
- di consentire al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni;
- di accettare le condizioni previste dal bando, dalle norme regolamentari di Arpea, concernenti l'ordinamento degli uffici e dei servizi e di accesso agli impieghi;
- di allegare l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 debitamente sottoscritta per espressione del consenso al trattamento dei dati personali per le finalità ivi descritte, nonché il curriculum vitae datati e sottoscritti e la copia del documento di identità in corso di validità.

Data,

Firma

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

N.B.:

Per il punto 18) i figli devono essere a carico dell'interessato.

ALLEGATO C

Materie d'esame:

- Elementi di: Diritto amministrativo, Diritto regionale, contabilità regionale
- Normativa in materia di Privacy, prevenzione della corruzione e trasparenza
- Ordinamento dell'organismo pagatore nazionale e regionale
- Normativa comunitaria con riferimento alla politica agricola comunitaria (PAC) ed ai i regimi di aiuto dei fondi FEAGA e FEASR
- Elementi di Diritto Agrario
- Diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione
- Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni

Prove d'esame:

* La prova scritta consisterà in uno o più elaborati o quesiti a risposta sintetica diretti ad accertare la conoscenza delle materie d'esame

* Il colloquio è volto ad accertare e approfondire le competenze tecniche e specifiche per lo svolgimento delle mansioni proprie correlate al profilo professionale previsto dal bando (Allegato D) e verterà sulle materie d'esame di cui al presente allegato.

Nell'ambito del colloquio è accertata la conoscenza della lingua inglese. In particolare, tale conoscenza è verificata attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici.

E' inoltre valutata la conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ALLEGATO D

PROFILO PROFESSIONALE

SPECIALISTA AREA TECNICA, INDIRIZZO AGRONOMICO-FORESTALE

- Collabora alla predisposizione di documenti programmatici e linee guida in materia di politiche agricole, zootecniche, agroalimentari e agroambientali.
- Supporta la definizione di disciplinari e manuali tecnici sulla base di analisi e di studi specifici.
- Coordina le attività gestionali connesse alla realizzazione degli interventi programmati.
- Istruisce le procedure connesse alla concessione ed all' erogazione dei contributi agricoli comunitari, nazionali e regionali.
- Eseguisce controlli anche sul territorio, volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni normative comunitarie, nazionali e regionali ed il corretto utilizzo dei finanziamenti.
- Collabora e supporta la programmazione delle attività volte a favorire le erogazioni di premi e contributi alle aziende agricole.
- Gestisce l'attuazione di piani, programmi e progetti volti alla valorizzazione del territorio rurale e dello spazio agricolo.
- Presidia i procedimenti e le attività che richiedono competenze in ambito agricolo e forestale, in particolare i progetti e i programmi finanziati dall'Unione europea .
- Gestisce le attività di monitoraggio dello stato di attuazione e degli esiti degli obiettivi impartiti e ne cura la fase di diffusione dei risultati.
- Approfondisce gli strumenti attuativi delle nuove disposizioni europee agricole inerenti l'area competenza.
- Predisporre documenti tecnici e informativi inerenti l'attuazione delle disposizioni di Politica agricola Comunitaria anche al fine dello sviluppo dei sistemi informativi gestionali.

-

ALLEGATO E

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti ad Arpea saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati all'Ufficio personale di Arpea .

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali in materia di accesso all'impiego di Arpea .

I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di concorso di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: Dr. Valter Nepote Fus (dpo@cert.arpea.piemonte.it);
- il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Arpea nella persona del Commissario Straordinario Dr.ssa Martina Piera;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio CSI Piemonte – Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;

i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni;

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della

protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.